



CITTÀ DI CHIVASSO

Città Metropolitana di Torino

---

## ORDINANZA N. 78 del 02/03/2017

Settore: **POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE**

**Oggetto:** *Disciplina circolazione in Area Pedonale Urbana del Centro Storico*

### IL DIRIGENTE/COMANDANTE

**PREMESSO** che il Comune di Chivasso rappresenta la Comunità cittadina, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale, culturale ed economico;

**CONSIDERATO CHE**

- nel centro storico cittadino, previa adozione della D.G.C. n. 208 del 29/10/2015, si è provveduto alla delimitazione dell'APU e all'installazione di un sistema automatizzato di videocontrollo dei veicoli in accesso alla APU (giusta omologazione ministeriale Dec.Dir. n. 108107 del 27/04/2007 prot. 2518, del 13/06/2011, prot. 3245, del 23/12/2011, prot. 6268 e del 15/11/2012, Prot. 6408);
- con precedente deliberazione n. 269 del 17/12/2015, inoltre, è stato approvato la "*Disciplina di gestione della APU*", e conferito incarico al Dirigente della Polizia Locale di adottare tutti i provvedimenti atti alla regolamentazione della circolazione all'interno della APU "Centro Storico";

**RICHIAMATE**

- le Ordinanze Dirigenziali 618/2015 e 471/2016;
- il Disciplinare di gestione dell'APU con stabilisce categorie di utenti autorizzabili, modalità di rilascio e norme di comportamento;

**ATTESO** che, data la complessità delle procedure connesse all'utilizzo del predetto impianto automatico della rilevazione dei transiti e dell'accertamento delle violazioni, è stato necessario un periodo di pre-esercizio di durata non inferiore a trenta giorni, giusta autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. 015516 – 24/04/2014;

**DATO ATTO** che durante il periodo di pre-esercizio è stata constatata la perfetta efficienza ed operatività del sistema di controllo elettronico (giusta omologazione ministeriale Dec.Dir. n. 108107 del 27/04/2007 prot. 2518, del 13/06/2011, prot. 3245, del 23/12/2011, prot. 6268 e del 15/11/2012, Prot. 6408);

**RITENUTO** che con l'entrata in funzione del sistema di controllo elettronico degli accessi Area Pedonale Urbana si rende necessario dettare la disciplina della APU al fine di adeguare la normativa che regola l'accesso alle nuove modalità di controllo;

**VISTI:**

- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, che conferiscono le competenze del provvedimento al Dirigente Competente;
- lo Statuto Comunale;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada;
- il "Disciplinare di gestione dell'APU";
- il Decreto Sindacale di nomina n. 04/16;

## ORDINA

Dal 20 marzo 2017, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di disciplinare** la Zona Pedonale all'interno del Centro Storico nella fascia oraria **dalle ore 00.00 alle ore 24.00, tutti i giorni, inclusi festivi e domenicali**, con accesso consentito attraverso i seguenti varchi elettronici: **Varco 1** (Via Torino - Via Regis); **Varco 2** (Via Pascoli int. Via Caduti della Libertà); **Varco 3** (Via Borla int. Via Caduti della Libertà); **Varco 4** (Via Torino int. Via Roma); **Varco 5** (Via Teodoro II int. P.zza Repubblica); **Varco 6** (Via del Collegio int. Via Aleramico); **Varco 7** (Via Torino - Via Siccardi), dotati di un sistema di controllo elettronico, ai soli autorizzati muniti di PASS e inseriti nella white-list del sistema di controllo, con le seguenti disposizioni:
2. **di imporre** divieto di circolazione e sosta a qualsiasi tipo di veicolo a motore, fatta eccezione per i seguenti veicoli muniti di PASS:
  - a. residenti nella predetta area e muniti di PASS esposto sulla parte anteriore del cruscotto, esclusivamente per parcheggiare l'auto all'interno dei loro passi carrabili o per effettuare operazioni di carico e scarico per il tempo autorizzato e riportato sul PASS con contestuale esposizione del disco orario;
  - b. per quelli al servizio delle persone con difficoltà nella deambulazione che debbano effettuare operazioni nell'APU, sarà concesso sostare limitatamente al tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'operazione e comunque per un tempo massimo di 30' con contestuale esposizione del disco orario;
  - c. per i veicoli delle forze di polizia e per quelli dei mezzi di soccorso, per i veicoli del servizio pubblico, per i veicoli dei servizi di pubblica utilità e di Enti riportanti insegne o loghi e per quelli dei medici in visita domiciliare (esibendo il tagliando "medico in visita" sul cruscotto con un tempo massimo di 60');;
  - d. carri funebri diretti al Duomo e auto al servizio della sposa, comunque secondo le modalità e la disciplina previste nella AP già esistente;
3. **di prevedere** per gli operatori commerciali, imprese artigianali insistenti nella predetta area e per i corrieri carico e scarico merci, muniti di PASS da esporre sulla parte anteriore del cruscotto, esclusivamente il transito e la fermata del veicolo al fine di effettuare operazioni di carico e scarico per il tempo autorizzato e riportato sul PASS con contestuale esposizione del disco orario: **tali operazioni potranno avvenire specificamente dal lun. al sab., dalle ore 06,00 alle ore 10,00 e dalle ore 15,00 alle ore 16,30, con esclusione del mercoledì mattina, del sabato pomeriggio e dei giorni festivi.**
4. **di consentire**, inoltre, la circolazione nell'APU ai velocipedisti: i conducenti dovranno mantenere comportamenti e velocità consoni al rispetto dei pedoni;
5. **di prevedere** il senso unico di marcia sulla via Torino con direzione da EST (Via Regis) verso OVEST (Via Siccardi), mentre nelle restanti vie il transito dei veicoli, **autorizzati e muniti di PASS**, è consentito nei due sensi di marcia al fine di facilitare i percorsi e liberare velocemente l'APU.

Nel caso di **situazioni di emergenza** e riconosciute tali dal disciplinare, a seguito delle quali **un veicolo accede nella APU pur non essendo in possesso del previsto PASS** e, dunque, non risultando nella banca dati come autorizzato (vedi casi di urgenza sanitaria, di sicurezza o di pubblica utilità), il titolare, per non incorrere nell'avvio automatico dell'iter sanzionatorio, entro tre giorni lavorativi dall'avvenuto transito non autorizzato, dovrà far presentare all'ufficio di Polizia Municipale, anche tramite PEC [protocollo@pec.comune.chivasso.to.it](mailto:protocollo@pec.comune.chivasso.to.it) o mail istituzionale [polizia.municipale@comune.chivasso.to.it](mailto:polizia.municipale@comune.chivasso.to.it), l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, reperibile sul sito istituzionale, nella sezione "area pedonale", allegando la documentazione giustificativa dell'ingresso.

## DISPONE

- La trasmissione della presente Ordinanza a: Compagnia CC e Locale Stazione CC- CHIVASSO, Comando Compagnia G.d.F. – CHIVASSO, Distaccamento Polizia Stradale - CHIVASSO, all'URP del Comune di CHIVASSO per l'inserimento nei canali comunicativi istituzionali e sulle bacheche comunali.



- La presente ordinanza è pubblicata sull'Albo Pretorio On –line.

### **AVVERTE**

- Nel caso di perdita o di variazione di uno o più requisiti che hanno determinato il rilascio del contrassegno, l'interessato dovrà darne comunicazione all'Ufficio APU, entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento, per gli adempimenti conseguenti. Il PASS che autorizza alla sosta e/o alla circolazione nella APU deve essere sempre esposto o esibito al momento dell'accertamento. L'Ufficio APU della Polizia Locale effettua periodicamente dei controlli a campione per verificare la persistenza dei requisiti. Nel caso venga accertata la perdita di uno o più requisiti, gli organi preposti al controllo provvederanno a richiedere agli intestatari la restituzione del permesso entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione. Nel caso venga accertato l'utilizzo del contrassegno su di un veicolo diverso da quello riportato sul permesso stesso o l'utilizzo in condizioni diverse da quelle che ne hanno generato il rilascio, il permesso, se possibile, verrà immediatamente ritirato. In caso di impossibilità di ritiro immediato del permesso, l'Ufficio APU della Polizia Locale provvederà, su segnalazione degli accertatori, a richiedere agli intestatari la restituzione del permesso entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione. Contestualmente all'accertamento della perdita dei requisiti o di abusi nell'utilizzo del permesso, l'Ufficio APU provvederà all'immediata disabilitazione all'accesso alla APU del numero di targa e/o del codice identificativo dell'apparato transponder abilitato all'accesso alla APU e utilizzato a bordo del veicolo.

- Il Personale della Polizia Locale e gli Ufficiali e Agenti di Polizia Stradale (ex art. 12 del D. Lgs. 285/92) sono incaricati dell'esecuzione del presente atto.

- Viene abrogato e/o integrato ogni provvedimento, o parte di esso, in contrasto con il presente atto.

### **AVVISA**

- Fatte salve le sanzioni per le violazioni previste dal Codice della Strada o da altre disposizioni di legge, incluse le disposizioni penali, l'omessa comunicazione nei termini prescritti dalla perdita o variazione dei requisiti che hanno determinato il rilascio del contrassegno, l'omessa restituzione nei termini previsti del contrassegno quando richiesto, l'utilizzo improprio del contrassegno, l'omessa esposizione del contrassegno in originale o l'utilizzo di fotocopie, e le altre violazioni alla presente ordinanza determineranno a carico dell'intestatario una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", secondo quanto disciplinato dalla legge 689/81;

- che, a norma dell'art. 3, comma 4 della Legge 7/8/1990, n. 241, avverso la presente Ordinanza, in applicazione della D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro sessanta giorni per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, al Tribunale Amministrativo Regionale, sez di Torino;

- che, in relazione al disposto dell'art. 37, comma 3 del Codice della Strada – D. Lgs. 285/92 -, sempre nel termine di sessanta giorni può essere presentato ricorso da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura della segnaletica apposta, al Ministero dei Lavori Pubblici, nel rispetto delle forme stabilite dall'art. 74 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, D.P.R. n. 495/92;

- avverso il presente provvedimento è possibile ricorso straordinario al Capo dello Stato.

- Il responsabile del procedimento è il Comandante la Polizia Locale, dott. Michele Cassano.

Il Dirigente  
Michele Cassano  
Firmato digitalmente